



COMUNE DI COLOGNA VENETA

PROVINCIA DI VERONA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 Reg. Delib.

OGGETTO: CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE, REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' RUMOROSE E DELLA CLASSIFICAZIONE STRADALE AI SENSI DELLA L. 447/1995, dpr 142/2004 e L.R. n.21/1999 - ADOZIONE

L'anno duemilaventi il giorno dieci del mese di marzo alle ore 18:30, nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di Legge, si è riunito in sessione Ordinaria, in seduta Pubblica e aperta alla cittadinanza, il Consiglio Comunale:

FANTON MICHELE	PRESIDENTE	Presente
TAGLIARO FABIO	VICE PRESIDENTE	Presente
SCALZOTTO MANUEL	SINDACO	Presente
DAL SENO FERDINANDO	CONSIGLIERE	Presente
AVELLA FRANCESCA	CONSIGLIERE	Presente
GIACCHERELLO LUCA	CONSIGLIERE	Presente
CHIERICO ELISA	CONSIGLIERE	Presente
BERTIN GIANFRANCO	CONSIGLIERE	Presente
MASSIGNANI LUCA	CONSIGLIERE	Presente
FIN ANDREA	CONSIGLIERE	Assente
BORTOLOTTO ALICE	CONSIGLIERE	Assente
POLI ANTONIO	CONSIGLIERE	Assente
TOZZO LORENZA	CONSIGLIERE	Assente

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Giavarina Marco

Constatato legale il numero degli intervenuti il sig. FANTON MICHELE Presidente del Consiglio, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare l'oggetto sopraindicato, depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

E' presente l'Assessore esterno Valbusa Laura.

N. 5 Reg. Delib. - Seduta in data 10-03-2020

OGGETTO: CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE, REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' RUMOROSE E DELLA CLASSIFICAZIONE STRADALE AI SENSI DELLA L. 447/1995, dpr 142/2004 e L.R. n.21/1999 - ADOZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con D.P.C.M. 1° marzo 1991 “Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno, sono state definite le classi in cui suddividere il territorio comunale ai fini della regolamentazione acustica dello stesso;
- La Regione Veneto con deliberazione della Giunta regionale n. 4313 del 21 settembre 1993, ha dettato i criteri orientativi per le autorizzazioni comunali ai fini della suddivisione dei rispettivi territori secondo le classi previste nella Tabella 1 allegata al D.P.C.M. 1° marzo 1991 sopra citato;
- Con la legge 26 ottobre 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”, sono stati stabiliti i principi fondamentali in materia di tutela dell’ambiente esterno ed abitativo dall’inquinamento acustico, attribuendo ai Comuni le competenze in materia di classificazione acustica del territorio, sulla base dei criteri definiti dalla regione, di adozione dei regolamenti per l’attuazione della disciplina statale e regionale per la tutela dall’inquinamento acustico, di controllo e risanamento acustico;
- Il D.P.C.M. 14 novembre 1997 determina i valori limite di emissione, i valori limite di immissione (compresi i valori limite differenziati), i valori di attenzione ed i valori di qualità riferiti alle classi di destinazione d’uso del territorio;
- Il D.P.C.M. 5 dicembre 1997 determina i requisiti acustici delle sorgenti sonore interne agli edifici ed i requisiti acustici passivi degli edifici e dei loro componenti in opera, al fine di ridurre l’esposizione umana al rumore;
- La Regione Veneto, con la legge regionale 10 maggio 1999, n.21 “Norme in materia di inquinamento acustico”, ha dettato, tra l’altro, disposizioni in materia di obbligo per i comuni di dotarsi del Piano di classificazione acustica, ai sensi del D.P.C.M. 1° marzo 1991, nonché in materia di coordinamento dello stesso con gli strumenti urbanistici;
- Il D.P.C.M. 16 aprile 1999 n.215 determina i requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di pubblico spettacolo o intrattenimento danzante, nonché nei pubblici esercizi che utilizzano impianti elettroacustici di amplificazione e di diffusione sonora;
- Il D.P.R. n. 142 del 30 marzo 2004 stabilisce le norme per la prevenzione ed il contenimento dell’inquinamento da rumore avente origine dall’esercizio delle infrastrutture stradali;
- L’Agenzia regionale per la Protezione dell’Ambiente ARPAV con propria Deliberazione n.3 del 29 gennaio 2008 ha approvato le linee Guida per la elaborazione della Documentazione di Impatto Acustico ai sensi dell’articolo 8 della legge quadro n.447 del 26.10.1995;

Dato atto che:

Il comune di Cologna Veneta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 28.09.2002 ha adottato, e con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n.44 del 30.06.2003 ha approvato il Piano di Classificazione Acustica, ai sensi della L.R. 21/99, e nel rispetto della Legge 447/1995,

su cartografia dell'allora vigente PRG, comprensiva del Regolamento per la disciplina delle attività rumorose;

Il piano PAT comunale ha acquisito efficacia con l'Approvazione avvenuta con D.G.R.V. n. 3311 in data 03.11.2009, Pubblicato sul Bur Veneto n. 96 del 24.11.2009;

In sede di efficacia del PAT, è stata recepita la summenzionata Classificazione Acustica del territorio Comunale, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n.44 del 30.06.2003;

Ritenuto doveroso ora, visto il lungo tempo intercorso dall'applicazione del Primo Piano di zonizzazione Acustica comunale, e dato atto dell'emissione di nuove normative in materia di acustica, procedere a effettuare la revisione ed aggiornamento della Zonizzazione Acustica comunale, del Regolamento per la disciplina delle attività rumorose e della classificazione delle infrastrutture stradali;

Dato atto che con Determinazione n.269 del 26.04.2019 si è affidato l'incarico allo studio Tecnico Ing. Stefano Scarparo di Monselice (PD), tecnico competente in acustica (determinazione ARPAV n.372 del 28/05/2002), di procedere agli adempimenti anzi evidenziati;

Visto il Piano di Zonizzazione acustica, allegato alla presente per costituirne parte integrale e sostanziale, consegnato dall'Ing. Stefano Scarparo al prot com. n.369 in data 10.01.2020 che comprende i seguenti elaborati:

- Classificazione acustica del territorio Tavola 1/2 - Scala 1:5000;
- Classificazione acustica del territorio Tavola 2/2 - Scala 1:5000;
- Classificazione Stradale - Scala 1:10.000;
- Relazione generale della classificazione acustica del territorio comunale;
- Regolamento per la disciplina delle attività rumorose;

Atteso che la suddetta documentazione è stata sottoposta alla 1° Commissione Comunale Regolamenti nella seduta del 09.03.2020;

Rilevato che:

- I regolamenti, le disposizioni, le ordinanze ed in genere le norme comunali vigenti in tema di inquinamento acustico si intendono abrogate e sostituite con il presente "Regolamento per la disciplina delle attività rumorose";
- Tutta la documentazione adottata verrà trasmessa alla Provincia di Verona e all'ARPAV, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art.3 della LR 21/99, nonché pubblicata sul sito web istituzionale, alla pagina Territorio e Ambiente – Zonizzazione acustica";

Preso atto che, per quanto concerne le attività di controllo e sanzionatorio, la normativa esistente così si esprime:

- Ai sensi dell'art.8 commi 1 e 2 della L.R. n.21/99, per le funzioni di controllo di propria competenza il Comune di Cologna Veneta si avvale di ARPAV, mentre al Comune spetta l'applicazione delle sanzioni previste dalla L. 447/95 e dalla L.R. n.21/99 e modifiche apportate dal D.lgs. n.42/2017;
- Ai sensi dell'art.10 comma 4 della L.447/95 e dell'art.9 della LR 21/99, il 100% le somme derivanti dall'applicazione delle sanzioni previste dalla L.447/95 così come modificata dal D. Lgs. n.42/2017 e come specificato nella nota del Ministero dell'Ambiente, pervenuta con prot. 3655 in data 22.02.2019, saranno versate all'Entrata del Bilancio dello Stato, e successivamente il 70% di tale ammontare, verrà riassegnata a cura del Ministero delle

Economie e Finanze, su apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per essere devoluto, con decreto del relativo Ministro, ai Comuni per il finanziamento dei piani di risanamento di cui all'art. 7 L. n.447/1995 e alle Agenzie per la Protezione Ambientale competenti per territorio per l'attuazione dei controlli di competenza;

- Ai sensi dell'art.40 comma 2 del "*Regolamento per la disciplina delle attività rumorose*", l'attività di controllo è demandata al Corpo di Polizia locale, limitatamente agli orari, e alla sezione provinciale dell'ARPAV; qualora l'ARPAV non sia in grado di provvedere alla verifica del superamento dei limiti di legge entro 30 giorni dalla richiesta di intervento, tale incarico potrà essere assegnato a professionisti di fiducia dell'Amministrazione che nello svolgimento della loro mansione dovranno essere affiancati da un Ufficiale di Polizia.

Ritenuto pertanto di dover provvedere ad istituire ed assegnare idonei capitolo di entrata e di spesa per l'attuazione di quanto sopra esposto, nella prima variazione di Bilancio 2020;

Considerato inoltre che:

- La vigente legislazione in materia acustica non definisce specificatamente l'iter di approvazione del Piano di zonizzazione acustica;
- Tuttavia, pur non sussistendo un obbligo di legge, al fine di dare la più ampia diffusione ai portatori di interesse, si ritiene di fare riferimento (in linea generale) all'iter previsto dalla L.R. n.11/2004 art.18 (tranne per quanto previsto al comma 2 relativamente alla consultazione, partecipazione e concertazione e a quanto previsto al comma 3 relativamente alla pubblicazione dell'avviso su almeno due quotidiani) in quanto il Piano di Zonizzazione acustica è uno strumento di pianificazione e disciplina la tutela dell'inquinamento acustico del territorio, raccordandosi con la pianificazione urbanistica;
- L'iter da seguire per l'approvazione è costituito dalle seguenti fasi:
 - Adozione del Piano da parte del Consiglio Comunale;
 - Deposito del Piano, entro 8 giorni dall'adozione, a disposizione del pubblico per 30 giorni, dandone notizia al pubblico mediante avviso da pubblicare all'albo pretorio online, sul sito internet comunale, e con affissione di avvisi nei luoghi e locali pubblici;
 - Acquisizione delle eventuali osservazioni nei successivi 30 giorni;
 - Esame delle osservazioni, controdeduzioni ed approvazione del Piano da parte del Consiglio Comunale, nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni;

Visto il D. Lgs. 152/2006 Norme in materia ambientale che, relativamente a ciò che concerne le procedure di VAS recita:

- all'art. 6 comma 3 "*per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12*"
- All'art.12 che nel caso di piani e programmi di cui all'art.6, comma 3 e 3bis, il Comune di Cologna Veneta trasmetta alla Regione Veneto Commissione VAS (autorità competente) un Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla procedura VAS, attraverso il quale l'autorità competente verifica se il piano possa avere impatti significativi sull'ambiente;

Si ritiene, dopo la fase di adozione, di trasmettere il Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla procedura VAS alla Regione Veneto, per il tramite del progettista incaricato;

Visto il D, Lgs. 267/2000 e s. m. i. ed in particolare l'art.42, comma 2 lettera a) e b) sulle attribuzioni dei Consigli

Acquisito il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.lg. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Settore, Arch. Bonaventura Edoardo in data 22/01/2020.

Acquisito il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.lg. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Settore, Dott.ssa Angela Capani in data 22/01/2020.

Visti:

- ñ il D. Lgs. n. 267/2000;
- ñ lo Statuto del Comune;

Uditi gli interventi di cui all'allegato verbale di seduta (all. A);

CON VOTI favorevoli unanimesi, espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di considerare le premesse parte sostanziale e fondamentale della presente ;
- 2) Di adottare il Piano di Zonizzazione acustica comunale, consegnato dall'Ing. Stefano Scarparo al prot. com. n. 369 in data 10.01.2020, composto dai seguenti elaborati:
 - Classificazione acustica del territorio Tavola 1/2 - Scala 1:5000;
 - Classificazione acustica del territorio Tavola 2/2 - Scala 1:5000;
 - Classificazione Stradale - Scala 1:10.000;
 - Relazione generale della classificazione acustica del territorio comunale;
 - Regolamento per la disciplina delle attività rumorose;
- 3) Di procedere, entro 8 giorni dalla data della presente deliberazione, al deposito del Piano di Zonizzazione acustica sopra adottato per 30 giorni consecutivi presso la segreteria comunale, decorsi i quali chiunque può entro i successivi 30 giorni, formulare osservazioni; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio on-line, sul sito internet comunale, e con affissione di avvisi nei luoghi e locali pubblici;
- 4) Di dare atto che il Piano diventa efficace entro 15 giorni dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune, come previsto dall'art.18 comma 6 della L.R. 11/2004;
- 5) Di dare atto che, nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale deciderà sulle stesse e approverà il Piano;
- 6) Di trasmettere, dopo la fase di adozione, il Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla procedura VAS alla Regione Veneto, per il tramite del progettista incaricato, così come previsto dall'art.12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 7) Di provvedere ad istituire ed assegnare idonei capitoli di entrata e di spesa per l'attuazione del sistema sanzionatorio e di controllo, previsto dalla normativa, nella variazione di Bilancio 2020;
- 8) Di dare atto che la presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n.267/2000.

Con separata votazione e con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano, dichiarata stante l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs.n. 267/2000.

Il Presidente proclama l'esito delle votazioni

INTERVENTI DI CUI AL PUNTO N. 5 ALL'O.D.G. (ALL. A)

PRESIDENTE: Passiamo al punto numero 5 all'ordine del giorno: <<Classificazione acustica comunale - Regolamento per la disciplina delle attività rumorose e della classificazione stradale ai sensi della L. 447/1995, D.P.R. 142/2004 e L.R. n 21/1999. Adozione >>.

Chiedo all'Architetto Bonaventura di illustrarci il punto.

ARCH. BONAVENTURA: Noi nel nostro Comune avevamo già un Piano di classificazione acustica, che risaliva al 2002. È stato necessario ora provvedere ad adeguare questo Piano secondo le nuove normative, soprattutto per quello che riguarda sia l'utilizzo degli esercizi pubblici, ma soprattutto il rumore derivante dalle infrastrutture stradali.

Pertanto, è stato predisposto un nuovo Piano di classificazione acustica, che ricalca il precedente, non va a inserire niente di nuovo, se non delle fasce cuscinetto tra un'area e un'altra di classificazione diversa, ed anche lungo le strade, per permettere di rispettare questa nuova normativa. Inoltre, sono stati implementati anche i luoghi, dove si possono svolgere attività di pubblico spettacolo, in deroga ai requisiti del Piano. Come per il precedente Piano, allegato c'è il Regolamento che va a disciplinare sia gli orari per le manifestazioni sia gli orari per la musica sugli esercizi pubblici, ma va anche a disciplinare quello che una volta era chiamato l'orario del silenzio, per cui dell'utilizzo delle sirene, del tagliaerba e di altri strumenti, come già era previsto, va ad adeguare e integrare.

PRESIDENTE: Grazie, Architetto. Prego.

ASS. DAL SENO: Grazie, Presidente. Solo per ringraziare l'Ingegnere Scarpato, che ci ha affiancati per la stesura di questo Regolamento, insieme con l'Architetto Bonaventura. Un grazie per questo lavoro che avete fatto; era dal 2002 che doveva essere rimesso un po' di ordine, grazie di quello che avete fatto.

Non è presente l'Ingegnere Scarpato, perché causa coronavirus è rimasto a casa. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Dal Seno. Passiamo alla votazione.

Favorevoli?

Votiamo ora per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Unanimità.

Ringrazio i partecipanti. Dichiaro il Consiglio finito, buona serata.

La seduta è chiusa alle ore 18.52.

**PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18.08.2000 n. 267
sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale
N.1 DEL 22-01-2020**

**Oggetto: CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE, REGOLAMENTO PER LA
DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' RUMOROSE E DELLA CLASSIFICAZIONE STRADALE
AI SENSI DELLA L. 447/1995, dpr 142/2004 e L.R. n.21/1999 - ADOZIONE**

Si esprime parere Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Cologna Veneta 22-01-2020

Il Responsabile del Settore
Tecnico Servizio Urban. Ed. Privata
Arch. Bonaventura Edoardo

Si esprime parere Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Cologna Veneta 22-01-2020

Il Responsabile del Settore
Ragioneria e Finanze
Dott.ssa Capani Angela

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
FANTON MICHELE

Il Segretario Comunale
Giavarina Marco

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE: Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi a partire dal
15-04-2020

Li, 15-04-2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott. Nordio Roberto

ESECUTIVITA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il

Li, _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott. Nordio Roberto